



Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

TITOLO DEL PROGETTO:

LA VITA DEL PARCO 2026. Tutela delle biodiversità e sostenibilità nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

AREE INTERVENTO: - Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

- Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contribuire alle azioni della Strategia nazionale per la Biodiversità 2030, promuovendo la salvaguardia e la valorizzazione di una del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi attraverso tre tipologie d'intervento:

- 1- la conservazione e il monitoraggio del patrimonio naturale del Parco
- 2- la difesa e il miglioramento dell'habitat e delle condizioni di vita delle principali specie animali e vegetali presenti
- 3- la promozione del territorio del Parco e delle sue specificità e unicità ambientali e paesaggistiche

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1. Conservazione e monitoraggio del patrimonio naturale del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

Gli operatori volontari supporteranno gli operatori e i volontari dell'Ente Parco nelle seguenti attività:

- Catalogazione delle caratteristiche delle specie da monitorare
- Preparazione dei materiali e degli strumenti per il monitoraggio (foto-trappole, registratori, ecc.)
- Uscite sul campo
- Trascrizione dati osservati / RegISTRAZIONI segnali sonori
- Programmazione del monitoraggio tramite fototrappole
- Installazione foto-trappole
- Realizzazione video
- Raccolta ed analisi dei dati del monitoraggio visivo e/o uditivo
- Catalogazione video in apposito database
- Inserimento dati sulle piattaforme utilizzate dal Parco
- Controllo periodico dei risultati.
- Report finale delle attività

2. Difesa e miglioramento dell'habitat e delle condizioni di vita delle principali specie animali e vegetali presenti nel Parco

Gli operatori volontari supporteranno gli operatori e i volontari dell'Ente Parco nelle seguenti attività:

- Osservazione e catalogazione dei fattori che mettono a rischio l'habitat di flora e fauna presente in situ
- Definizione delle modalità operative e delle casistiche da affrontare
- Raccolta delle segnalazioni relative a condizioni di rischio di flora e fauna
- Organizzazione e programmazione per interventi tempestivi a seguito di segnalazione
- Attuazione degli interventi programmati

3. Promozione del territorio del Parco, delle sue specificità e unicità ambientali e paesaggistiche

Gli operatori volontari supporteranno gli operatori e i volontari dell'Ente Parco nelle seguenti attività:

- Organizzazione di incontri pubblici per illustrare i lavori scientifici realizzati dal Parco
- Organizzazione e realizzazione di interventi di educazione ambientale per le scuole
- Organizzazione e realizzazione di interventi di educazione ambientale per la cittadinanza
- Organizzazione di incontri con i Comuni del territorio per la programmazione degli eventi sul territorio a carattere divulgativo e promozionale sulle attività del Parco
- Promozione degli eventi organizzati, attraverso specifiche attività di comunicazione
- Predisposizione del materiale divulgativo e informativo da presentare negli eventi
- Partecipazione dell'ente Parco a manifestazioni aderenti a Festasaggia, progetto promosso dall'Ecomuseo del Casentino, al fine di ulteriore autopromozione e presenza dell'Ente Parco nella rete degli eventi del territorio

SEDI DI SVOLGIMENTO

Parco Nazionale Foreste Casentinesi – Sede in provincia di Arezzo:

Via Guido Brocchi 7 – 52015 – Pratovecchio Stia– 2 posti

Parco Nazionale Foreste Casentinesi – Sede in provincia di Forlì Cesena:

Via P. Nefetti 3 – 57018 – Santa Sofia – 2 posti

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Totale posti a bando: 4

Vitto e alloggio: NO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio prevede **25 ore settimanali su 5 giorni** (distribuiti dal lunedì al sabato ad esclusione della domenica).

Sono richieste le seguenti condizioni:

- Rispetto della privacy delle persone assistite e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio.
- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'arco dei 6 giorni lavorativi di apertura dei servizi.
- Disponibilità a svolgere l'attività anche in sedi diverse da quelle usuali in occasione di manifestazioni, attività formative, eventi e servizi sul territorio.
- Disponibilità a effettuare la propria attività in una sede diversa da quella di servizio per un periodo non superiore ai 30 giorni come da D.P.C.M. 4 febbraio 2009.
- Disponibilità a impiegare i giorni di permesso in concomitanza della sospensione delle attività dell'ente.
- Disponibilità a porsi alla guida di automezzi messi a disposizione dall'Ente parco (per la cui conduzione è necessaria e sufficiente la patente B).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Al termine del progetto di servizio civile, a tutti i giovani che ne faranno richiesta sarà rilasciata dal soggetto titolato la certificazione delle competenze acquisite in ambito non formale ai sensi del d.lgs. n.13/2013, così come disciplinato

dalla normativa di riferimento della Regione Toscana sull'istruzione e la formazione professionale ai sensi della legge regionale n. 32/2002.

La normativa regionale toscana prevede che la validazione delle competenze venga effettuata esclusivamente da A.R.T.I. – Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego previa valutazione della documentazione presentata.

ANCI Toscana, ente titolare del progetto, supporterà l'operatore di Servizio Civile per tutto l'iter previsto dalla normativa di riferimento:

1. la ricostruzione dell'esperienza maturata
2. la raccolta delle evidenze documentali relative alle esperienze di apprendimento non formale o informale svolte nell'ambito del progetto di Servizio Civile
3. la presentazione della relativa domanda al Servizio territorialmente competente sopra richiamato, predisposta sullabase di specifica modulistica regionale approvata dal Settore regionale competente.

Il percorso disciplinato dalle disposizioni regionali vigenti prevederà due fasi distinte.

a) Una prima fase di **ricostruzione dell'esperienza** maturata nei contesti non formali e informali e delle competenze individuali che questa ha consentito di acquisire. Tale fase viene affrontata con il supporto di operatori in possesso di specifiche professionalità e verrà portata a termine nel 12° mese di servizio.

La ricostruzione dell'esperienza sarà finalizzata a

1. inquadrare la situazione di validazione
2. supportare l'individuo nella elaborazione del proprio curriculum
3. supportare l'individuo nella elaborazione della documentazione in grado di testimoniare le esperienze non formali e informali ricostruite, comprese le evidenze che la sostengono.

b) Una seconda fase di vera e propria **validazione degli elementi emersi da tale ricostruzione**, da parte dell'amministrazione provinciale competente.

Gli esiti di questa fase possono essere:

- la validazione delle competenze che risultano acquisite in base alla ricostruzione effettuata
- la richiesta da parte dell'amministrazione provinciale di ulteriore approfondimento della ricostruzione, per precisare alcuni elementi della stessa o documentare meglio le evidenze; a seguito di tale approfondimento, può avvenire la validazione delle competenze acquisite.

Sulla base dell'esito della validazione, il soggetto interessato potrà:

1. partecipare ad un percorso formativo di tipo formale, al fine di sviluppare le competenze mancanti necessarie all'acquisizione della qualifica; in tal caso, la partecipazione al percorso potrà essere ridotta alla frequenza delle sole unità formative relative alle competenze che non sono state validate
2. sostenere l'esame per ottenere la certificazione delle competenze emerse dalla validazione.

L'esame si svolgerà davanti ad una Commissione nominata ed istituita dall'amministrazione competente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati sarà effettuata mediante due procedure integrate:

- 1) Valutazione indiretta: esame curriculum vitae e allegati alla domanda di candidatura per la valutazione dei titoli di studio, professionali e dei percorsi formativi
- 2) Valutazione diretta tramite colloquio condotto da selettori accreditati: approfondimento delle esperienze riportate nel cv, di altre esperienze aggiuntive, delle motivazioni e aspettative del candidato. Il colloquio sarà finalizzato inoltre a verificare la consapevolezza del candidato sui contenuti del progetto di servizio civile in merito a obiettivi e finalità, attività da svolgere, contesto specifico in cui il progetto si attua, contesto più generale dell'istituto del Servizio Civile.

In occasione della pubblicazione dei calendari dei colloqui di selezione, sarà pubblicato per esteso il sistema di selezione di ANCI Toscana con la relativa griglia punteggi.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

36 ore di Formazione Generale obbligatoria da svolgersi nei primi 6 mesi dall'avvio del progetto.

Il 50% delle ore sarà svolto online in modalità sincrona, il restante 50% in presenza presso le seguenti sedi (a seconda della propria sede di servizio):

Firenze, Salone delle Murate, Via dell'Agnolo 1/a

NOTA: L'organizzazione delle sedi potrà subire variazioni.

La Formazione Generale è una formazione a carattere civico e culturale, è trasversale e comune a tutti i progetti e riguarderà temi quali: storia e normativa del servizio civile, nesso fra servizio civile e Costituzione italiana, Agenda ONU 2030 sulla sostenibilità ambientale e sociale, legalità, gestione dei conflitti, cittadinanza attiva e partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

74 ore di formazione specifica obbligatoria da svolgersi nei **primi 3 mesi** dall'avvio del progetto.

La formazione specifica proposta dall'ente ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario le conoscenze di carattere teorico-pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto alla voce 5.3.

Il programma della formazione specifica prevede **9 moduli**, per un totale di **36 ore aggiuntive alle 38 erogate dal Dipartimento** come disposto dal Programma Quadro di Servizio Civile Ambientale, per un **totale complessivo di 74 ore**.

A tutti gli operatori volontari, in servizio presso tutte le sedi di accoglienza, verrà erogata la stessa formazione specifica.

Programma:

Modulo 1 – 2 ore - L'organizzazione dell'Ente e le modalità di organizzazione del servizio

Modulo 2 – 2 ore - Le modalità specifiche di erogazione del servizio e le attività specifiche degli Operatori Volontari

Modulo 3 – 4 ore - Tecniche di Monitoraggio faunistico

Modulo 4 – 4 ore - Tecniche di Monitoraggio faunistico/ 2

Modulo 5 – 4 ore - Progetti di conservazione

Modulo 6 – 4 ore - Attività di promozione del territorio

Modulo 7 – 4 ore - Educazione ambientale

Modulo 8 – 4 ore - Comunicazione e promozione dell'Ente Parco

Modulo 9 – 8 ore - Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio civile universale - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il modulo 9 verrà erogato in modalità sincrona online, mentre gli altri moduli verranno erogati presso le sedi di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCA - Servizio civile green e sostenibile 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (**Obiettivo 4**)

- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili (**Obiettivo 11**)

- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (**Obiettivo 12**)

- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (**Obiettivo 15**)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede **22 ore di tutoraggio obbligatorie** da svolgersi fra il **10° e il 12° mese**.

Il percorso di tutoraggio è articolato nel modo seguente:

- **14 ore in presenza** suddivise in 3 incontri (2 di 5 ore e 1 di 4 ore) ciascuno per gruppi di circa 20 partecipanti
- **8 ore a distanza** (online sincrone) organizzate a piccoli gruppi.

Il tutoraggio è finalizzato a individuare e valorizzare le competenze acquisite nel corso dell'anno di servizio civile, rafforzare la redazione e presentazione del proprio curriculum vitae e profilo, fornire strumenti per la ricerca occupazionale e per la conoscenza delle opportunità offerte dai Centri per l'Impiego.

Nota: Il percorso di tutoraggio corrisponde alla fase a) *Ricostruzione dell'esperienza maturata* dell'iter illustrato alla precedente voce **Competenze acquisibili**.